

DOM 30 SETTEMBRE 2018 XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE	7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI, NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FASOLATO ANGELO, LIDIA e FRANCO † CARLIN LUIGI e GEMMA 9.00 † POPPI ANTONIETTA, ITALO, ANTONIO, BRUNA, TERESA, DIONISIO e ROSA † DE ROSSI ANTONIO, CHINELLATO ALBA e FIGLI † VISENTIN GIULIO e ITALIA † BERTOCCO ANGELINA e SORRENTINO ANNA 10.30 <i>pro populo</i> 18.00 † MARTIGNON MIRAGLIO, NALETTO GIOVANNI e GIOVANNA e MARIA † BIASIOLO DOMENICO, NARCISO, ROSINA e DINA	10.30 BATTESIMO DI: FACCHIN CHLOE FREZZA ISABEL PIVATO GIACOMO 16.30 MANDATO CATECHISTI ALLA GAZZERA CON IL PATRIARCA
	10.00 † CASAGRANDE FERRO ROMANO e TERESA	
DOGALETTO	11.00 † MARIN LIVIO e LINO † MASO LUIGI e CESARE † PANZONATO SABRINA e NOCCO LUIGI	
LUN 1° OTTOBRE S.Teresa di Gesù Bambino	8.00 † RICCARDO CORBASCIO 18.00 † GIUSEPPE PASQUON	17.30 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI III ELEMENTARE
MAR 2 Ss. Angeli custodi	8.00 † BARBERA BALDASSARE 18.00 † GILDA CONTE	15.00 RECITA DEL S. ROSARIO A DOGALETTO 17.30 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO ANIMATORI GRUPPI DI ASCOLTO
MER 3	8.00 † LEO CADDEI 18.30 † TONNO CONTE	17.30 RECITA DEL S. ROSARIO 20.30 INCONTRO GENITORI I MEDIA
GIO 4 S.Francesco d'Assisi, patrono d'Italia	8.00 † ROSA AGUZZI 21.00 † VITO LA PENNA (ANIMATA DAI GIOVANI)	20.30 RECITA DEL S. ROSARIO
VEN 5 1° Venerdì del mese S.Magno, vescovo	8.00 † CARLA PASQUON 18.00 † CARMELA CANNOLINO	17.30 RECITA DEL S. ROSARIO 17.00 CATECHISMO RAGAZZI II MEDIA 20.30 INCONTRO GENITORI III MEDIA
SAB 6 PORTO FESTA DEL PATRONO	8.00 † ADOLFO AGUZZI 18.30 † MANENTE ENRICO † TEDUTO CARMELA, FAM.STOCCO e FAM. ORBOLATO VITTORIO	14.30 CONFESSIONI 16.30-18.00 CATECHISMO RAGAZZI II MEDIA 18.00 RECITA DEL S. ROSARIO
	17.30 † NALETTO GIULIANA † CALZAVARA ANTONIO e FAMIGLIA	17.00 RECITA DEL S. ROSARIO
DOM 7 OTTOBRE 2018 XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO GIARE DOGALETTO	7.00 † DITTADI LUIGIA e MARIO 9.00 <i>pro populo</i> † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI 10.30 † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI LORENZO e GIOVANNA † CAVALLIN VITALIANO 18.00 † SIMIONATO ANTONIO e i SUOI DEFUNTI 10.00 † NALETTO OLINDO, MARIA, EMILIO e MARIA 11.00 † GUSSON SERGIO e BRUNO GENITORI	ORE 9.00 SANTA MESSA CON LA PRESENZA DEI BAMBINI, GENITORI e NONNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 10.30 MANDATO AI CATECHISTI e ANIMATORI 17.30 RECITA DEL S.ROSARIO



20° ANNO

la Piazzetta

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XX - Numero 49

domenica 30 settembre 2018

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

XXVI DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

PRIMA LETTURA Num. 11,25-29

Dal libro dei Numeri

In quei giorni, il Signore scese nella nube e parlò a Mosè: tolse parte dello spirito che era su di lui e lo pose sopra i settanta uomini anziani; quando lo spirito si fu posato su di loro, quelli profetizzarono, ma non lo fecero più in seguito. Ma erano rimasti due uomini nell'accampamento, uno chiamato Eldad e l'altro Medad. E lo spirito si posò su di loro; erano fra gli iscritti, ma non erano usciti per andare alla tenda. Si misero a profetizzare nell'accampamento. Un giovane corse ad annunciarlo a Mosè e disse: «Eldad e Medad profetizzano nell'accampamento». Giosuè, figlio di Nun, servitore di Mosè fin dalla sua adolescenza, prese la parola e disse: «Mosè, mio signore, impediscili!». Ma Mosè gli disse: «Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 18

I precetti del Signore fanno gioire il cuore.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;
la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

R

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;
i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

R

Anche il tuo servo ne è illuminato, per chi li osserva è grande il profitto.
Le inavvertenze, chi le discerne?
Assolvimi dai peccati nascosti.

R

Anche dall'orgoglio salva il tuo servo perché su di me non abbia potere; allora sarò irreprensibile, sarò puro da grave peccato.

R

SECONDA LETTURA Giac.5,1-6

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono man-

giati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni!

Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte alle orecchie del Signore onnipotente.

Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. La tua parola, Signore, è verità; consacrati nella verità. **Alleluia.**

VANGELO Mc 9,38-43.45.47-48

✠ Dal Vangelo secondo Marco A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impediti, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi. Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa. Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geënnà, nel fuoco inestinguibile. E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geënnà. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geënnà, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

LIBERI DI AMARE



Anche la liturgia di questa 26^a Domenica del tempo ordinario ci invita ad una attenta riflessione su due versanti: da una parte non essere invidiosi di nessuno perché Dio chiama alla collaborazione chiunque; dall'altra il dover decidere chi servire se Dio o la ricchezza, che non è sempre solo denaro.

Saper gioire perché qualcuno opera o annuncia le cose di Dio, anche se non è dei "nostri" è frutto solo della libertà che uno porta nel cuore. Libertà da invidie, gelosie, un cuore leggero che mi permette di guardare tutti con simpatia e, se fa il bene, godere, gioire, essere degli entusiasti. Per essere liberi, però, bisogna avere il coraggio del distacco, del saper rinunciare, cose anche importanti, anche se costa fatica, ma senza brontolamenti, invidie ed altro, ma con il cuore leggero ed il passo soave, dove non si vive di rimpianti, ma della gioia che l'oggi di Dio mi offre e mi propone.

In una comunità cristiana, se è veramente tale, c'è spazio per tutti: per i vicini ed i lontani, per i sani e per i malati, per i giovani e gli anziani, gli adulti, i peccatori, le famiglie che vivono il sacramento dell'amore e le coppie che in forza dell'amore stanno insieme. C'è proprio spazio per tutti se sapremo restringerci o allargare le braccia per accogliere, se sapremo sorridere anche a chi non conosciamo e a chi può pensare che Dio non esiste. Certo, ci vuole un cuore grande, ma soprattutto un cuore libero, che non ha da difendere né privilegi né posizioni, ma solo amare perché per questo ci è stato donato.

Don Dino

GRAZIE!!!

Carissimi, è stato un momento bellissimo la celebrazione di domenica scorsa per il mio ingresso, oltre che per la presenza di tante persone (i giovani del Grest, amici, che ringrazio tutte e tutti, anche per la partecipazione e il calore che ho colto sia durante la funzione e l'eucaristia, sia nel momento conviviale dei saluti e degli incontri di volti e persone che, se non ricordo il nome, li ho presenti negli occhi e nelle fisionomie.

Non posso non rinnovare il grazie a tutto coloro che hanno dato il loro apporto alla riuscita: al coro parrocchiale e a quello dei giovani, a chi ha allestito la chiesa e ha donato i fiori, chi ha preparato il salone (bello!) e chi ha preparato abbondanti vivande e bevande per tutti. Grazie, grazie.

Già questa settimana si è presentata densa di incontri ed impegni: incontro con i catechisti per le singole classi, dei genitori con le iscrizioni al catechismo, i genitori dei bambini della scuola materna. Accanto a questo le celebrazioni per chi è salito alla casa del padre e la messa quotidiana.

E' il vivere che continua! Confesso che mi sento a casa, pur se ho capovolto la mia vita dal punto di vista delle persone che incontro, dei percorsi che ogni mattina facevo a Venezia. Qui è un'altra cosa. E ogni giorno mi stupisco delle tante persone che già conosco e che abitano questo territorio, dei volti nuovi che si presentano con il desiderio di salutarmi o di chi vuole raccontarmi un po' della propria vita.

Ora facciamo strada, ora insieme con tutti proseguiamo il cammino che già è stato tracciato dal mio predecessore, don Luigi, facciamolo con entusiasmo e grinta, con la voglia di... essere famiglia di famiglie.

Il parroco



Continuano le iscrizioni al catechismo 2018-2019

Sono aperte le iscrizioni per il catechismo dei bambini e dei ragazzi. Si tratta dei percorsi per la crescita nelle Fede dei ragazzi. Per le richieste di partecipazione ai corsi rivolgersi ai catechisti. Il catechismo prenderà via nella settimana che inizia con la Santa Messa delle ore 9.00 di domenica prossima 7 ottobre. Sul prossimo foglietto parrocchiale pubblicheremo i giorni e gli orari degli incontri.

Ottobre mese dedicato alla Madonna del Rosario –

“Il mese di ottobre è dedicato al santo Rosario, singolare preghiera contemplativa con la quale, guidati dalla celeste Madre del Signore, fissiamo lo sguardo sul volto del Redentore, per essere conformati al suo mistero di gioia, di luce, di dolore e di gloria. Questa antica preghiera sta conoscendo una provvidenziale rifioritura, grazie anche all'esempio e all'insegnamento dell'amato Papa Giovanni Paolo II.” Questo ci ricordava Papa Benedetto XVI nell'Angelus del 2 ottobre 2005. Ed è questo che ci conviene mettere in pratica! Questa pia pratica è stata da sempre molto raccomandata dai Pontefici e dai Santi. S. Alfonso Maria de' Liguori faceva dipendere la salvezza della sua anima da questa pratica. S. Pio da Pietrelcina recitava incessantemente il rosario. Si trattava di un rosario vi-

vente e continuato. Così anche Papa Giovanni Paolo II, il cui motto “Totus tuus” venne estrapolato dal Pontefice dal “Trattato della vera devozione alla Santa Vergine” di San Luigi Maria Grignion: «Tuus totus ego sum, et omnia mea tua sunt» («Sono tutto tuo, e tutto ciò che possiedo appartiene a te»). Alla recita di questa preghiera sono legate 15 Promesse Solenni, Indulgenze benedizioni e benefici. Quindi prepariamoci a passare in modo spiritualmente proficuo questo prossimo mese di ottobre recitando il Santo Rosario e invocando l'intercessione e la protezione della Beata Vergine Maria, Madre di tutti i credenti.

Ogni sera reciteremo il Santo Rosario nella cappella, prima della Santa Messa, mentre sabato sera lo diremo alle ore 18.00.

RICCARDO: MI PRESENTO



Dall'alto al basso: Giovanni, Marco, Riccardo e Gianpiero

“O Signore, stammi sempre vicino. Tieni la tua mano sul mio capo, ma fa che anch'io tenga il capo sotto la tua mano. Prendimi come sono, con i miei difetti, i miei peccati, ma fammi diventare come tu desideri e come anch'io desidero”. Con queste parole Papa Giovanni Paolo I, da noi ricordato anche come il Patriarca Albino Luciani, concludeva l'udienza generale del 13 settembre 1978. Aiutato dalle parole di questa preghiera che amo spesso recitare, vi raggiungerò per presentarmi a Voi tutti parrocchiani della comunità di Gambarare.

Sono Riccardo, seminarista trentenne del nostro Seminario Patriarcale, che il prossimo 14 ottobre assieme ad altri tre compagni, saremo ordinati diaconi per la Chiesa di Venezia, con la volontà ed il desiderio di camminare verso il sacerdozio, che se Dio vorrà, sarà a giugno 2019.

Il Signore mi ha “preso come sono” dalla comunità parrocchiale di San Giovanni Battista di Jesolo. Sono cresciuto nella campagna dell'entroterra jesolano e allo stesso tempo temprato dalla realtà turistica di questa città, vivendo l'adolescenza in parrocchia prestando servizio in di-

verse realtà. Ho conseguito una laurea in architettura che mi ha permesso di esercitare la professione di Architetto. Ho avuto modo anche di vivere per diversi anni un'esperienza di fidanzamento.

Ma pur con i miei difetti e i miei peccati, il Signore “mi ha preso come sono” per chiedermi di consacrarmi sacerdote. La mia vocazione ha molte altre cose da raccontare, ma avremo sicuramente modo di conoscerci. In questo tempo che sarò qui con voi da diacono, vengo come “colui che serve”: chiedo assieme a voi ed i sacerdoti della collaborazione di imparare a servire la Chiesa, quindi a mettermi in gioco con voi e per voi; ma altresì ad essere una persona che per servire deve saper ascoltare, imparare e lasciarsi educare.

Il Signore ha messo in me un seme di vocazione al sacerdozio, ma perché ora cresca, visto che ormai è germogliato in questi anni di seminario, ha bisogno di un terreno buono: tra le componenti di questo terreno ci siete anche voi di Gambarare.

Ringraziando già tutti fin d'ora, rinnovo il mio invito alla celebrazione di ordinazione diaconale di **Domenica 14 ottobre alle ore 17.00 in Cattedrale**, unendo la richiesta di pregare per noi, futuri diaconi, e per le vocazioni alla vita religiosa e sacerdotale. Io non mancherò di ricordarmi di questa comunità nella preghiera.

FESTA A PORTO MENAI: La chiesetta di Porto Menai è intitolata alla Beata Vergine Maria del Rosario e, pertanto, **sabato 6 ottobre alle ore 17.00** reciteremo il Santo Rosario, affidando alla Madonna la nostra parrocchia. **Alle ore 17.30** seguirà la **celebrazione della Santa Messa**, alla quale parteciperà la nostra Corale. Al termine della S. Messa seguirà un momento conviviale.